Palazzolo. Covid-19, Gallo: "Aumento esponenziale, servono decisioni drastiche"

Erano venti, alle 19,30 di ieri, i positivi al Covid-19 a Palazzolo. Un dato che nelle prossime ore probabilmente subirà delle variazioni, per via di ulteriori tamponi effettuati nei giorni scorsi. Il sindaco, Salvo Gallo, non nasconde la propria delusione per il comportamento dei cittadini, non solo i residenti nel Comune che amministra. “Purtroppo l’andamento è mondiale- spiega Gallo- Ci stiamo comportando male, stiamo sottovalutando questa seconda ondata, che è solo all’inizio. Lo scenario che dobbiamo immaginare ci proietta a gennaio o febbraio. Se il virus si comporta come le influenze stagionali, nel cuore dell’inverno sarà davvero una situazione drammatica. La gente muore anche adesso. Qualcuno si ostina a non capire, a negare. Siamo quasi in saturazione, mi chiedo cosa ci possa mai essere da negare. Quello che capisco, piuttosto- prosegue- è la difficoltà del Governo a gestire tutto questo. Non posso comprendere, invece, gli assembramenti per strada e al contempo le code per i posti letto che mancano e per il personale che non è in numero sufficiente”. A Palazzolo, si registrano anche un paio di casi gravi. “Sono pazienti purtroppo ricoverati in ospedale- dice ancora il primo cittadino- Se è stato fatto un lockdown quando eravamo ancora in una fase embrionale, il Governo dovrà decidere nei prossimi giorni di assumere una posizione netta, una decisione drastica. Non c’è più tempo da perdere”. Intanto nei giorni scorsi, a Palazzolo, sono stati effettuati degli screening su alcuni insegnanti. “Da quando è iniziato l’anno scolastico in Italia- prosegue il sindaco- c’è stato un aumento dei contagi ma non è stato studiato un piano B. I sindaci non possono che attenersi alle disposizioni”.